



Comune della Città di Arco
PROVINCIA DI TRENTO

Ufficio Personale
Area Segreteria Generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE n. 239 di data 15/12/2025

OGGETTO:	DIPENDENTE SIGNOR/A D.T., MATR. N. 1094, EDUCATRICE ASILO NIDO, CATEGORIA C, LIVELLO BASE, PRESSO IL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI GIOVANILI E PRIMA INFANZIA - SETTORE NIDO D'INFANZIA: PROROGA DEL CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DAL GIORNO 24 DICEMBRE 2025.
-----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Relazione.

Con determinazione dirigenziale n. 172 di data 22/09/2025, è stata disposta l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato del/la signor/a D.T., matr. n. 1094, educatrice asilo nido, cat. C, livello base, a parziale sostituzione della dipendente matr.n. 1068, dal 22 settembre 2025 fino al suo rientro in servizio e comunque non oltre il 23 dicembre 2025.

Permanendo ad oggi l'assenza della dipendente matr. n. 1068 e le stesse esigenze di copertura del posto in linea con il fabbisogno di personale già determinato all'inizio dell'anno educativo, come risulta dalla comunicazione della coordinatrice interna pervenuta in data 2 e 3 dicembre 2025, emerge la necessità di disporre la proroga del contratto di lavoro suddetto con orario a tempo parziale pari a 18 ore settimanali, con decorrenza 24 dicembre 2025 - garantendo continuità didattica-educativa - fino al rientro in servizio della dipendente matr.n. 1068, comunque non oltre la data di chiusura estiva del servizio individuata nel 31 luglio 2026.

Il/la signor/a D.T., matr. n. 1094, sentito/a in merito, ha manifestato la propria piena disponibilità in tal senso.

La proroga disposta con il presente provvedimento avviene nel rispetto dell'articolo 37 del contratto collettivo provinciale di lavoro 2016 – 2018 del personale del comparto autonomie locali, siglato a Trento il 1° ottobre 2018 (che recepisce la normativa nazionale in materia di assunzioni a termine di cui al D.Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 e ss.mm.), il quale consente la stipulazione di contratti individuali di lavoro a tempo determinato, tra l'altro, per le ragioni ivi individuate, rinviando allo stesso D.Lgs. 81/2015 relativamente alla disciplina della proroga e del rinnovo del contratto.

Nello specifico, l'art. 21 del D.lgs. 81/2015 (nel testo antecedente la modifica legislativa introdotta dal d.l. 87/2018 c.d. decreto dignità, non applicabile alle pubbliche amministrazioni) prevede che il termine del contratto a tempo determinato può essere, con il consenso del lavoratore, prorogato solo quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a trentasei mesi e, comunque, per un massimo di cinque volte nell'arco dei trentasei mesi, indipendentemente dal numero dei contratti.

Nel caso concreto, si ritengono sussistenti le condizioni previste dalla normativa suddetta, precisando che il presente provvedimento rappresenta, per il/la dipendente in questione, la **1° proroga** delle cinque consentite.

Per quanto attiene, infine, la normativa in materia di successione dei contratti, regolata dagli artt. 19 e 21 del d.lgs. 81/2015 e ss.mm. e ripresa dai commi 10 e 11 del precitato art. 37 del vigente c.c.p.l., si precisa che la presente proroga risulta assunta nel rispetto:

- in osservanza del limite temporale massimo di 36 mesi di lavoro a tempo determinato in mansioni equivalenti presso lo stesso datore di lavoro tenuto conto delle deroghe previste contrattualmente (art. 37, comma 11);
- nel rispetto dei periodi di interruzione tra più contratti a termine stipulati con il medesimo lavoratore, comprese le proroghe (periodi di interruzione stabiliti rispettivamente in 10 giorni e 20 giorni a seconda che il contratto di lavoro abbia una durata fino a 6 mesi oppure superiore), tenuto conto della deroga alla regola prevista per il personale addetto ai servizi educativi.

Il presente provvedimento viene assunto nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di finanza locale e spesa per il personale, contenute nell'art. 8 della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 e ss.mm., nella legge finanziaria provinciale di stabilità per l'anno 2025 n. 13 di data 30 dicembre 2024 e nel Protocollo d'intesa per l'anno 2025 sottoscritto in data 18 novembre 2024, in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese degli enti locali e dei loro enti strumentali, le quali prevedono che i Comuni possono assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019, oltre che per specifiche deroghe.

La disciplina suddetta lascia immutata la possibilità di assumere personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni provinciali, fattispecie che si concretizza in provvedimenti della stessa Provincia Autonoma di Trento che definisce le dotazioni standard del servizio per la prima infanzia.

IL DIRIGENTE

premesso quanto sopra;

visto il decreto del Sindaco 92 di data 27 dicembre 2024 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali per l'anno 2025;

visto il decreto del Sindaco n. 93 di data 30 dicembre 2024 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi di responsabile d'ufficio e attribuzione funzioni dirigenziali sostitutive ai titolari di posizione organizzativa per l'anno 2025;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

visto l'articolo 41 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007 ed entrato in vigore il 27 dicembre 2007 e ss.mm.;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 di data 25 novembre 2019 ed entrato in vigore in data 8 dicembre 2019;

vista la deliberazione n. 18 di data 27 marzo 2025, immediatamente esecutiva con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025 – 2027 e nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2025 – 2027;

vista la deliberazione n. 35 di data 1 aprile 2025, immediatamente esecutiva con la quale la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2025 – 2027;

DETERMINA

1. di disporre, per le motivazioni esposte in relazione, la proroga del contratto di lavoro a tempo determinato del/la dipendente signor/a D.T., matr. n. 1094, educatrice asilo nido, cat. C, livello base, presso il Servizio politiche sociali e prima infanzia – settore asilo, nei termini di seguito specificati:

NOMINATIVO	PROFILO PROFESSIONALE	ORARIO SETTIMANALE	PERIODO DI PROROGA	
			dal	al

D.T. (matr. n. 1094)	Educatrice asilo nido, cat. C, livello base	18 ore	24/12/2025	fino al rientro del/la dipendente matr. n. 1068, comunque non oltre il 31 luglio 2026
----------------------	------------------------------------------------	--------	------------	------------------------------------------------------------------------------------------------

alle condizioni tutte contenute nello schema di contratto di lavoro che, sebbene materialmente non allegato al presente provvedimento, ne fa parte integrante e sostanziale;

2. di imputare la spesa derivante dal presente provvedimento, relativa al pagamento delle retribuzioni e degli oneri riflessi, per complessivi euro 1.627,85.- in ragione mensile (compreso rateo tredicesima), ai capitoli e corrispondenti impegni del bilancio dell'esercizio in corso, riportati nell'apposita tabella in calce al presente provvedimento e nel prospetto seguente:

Cap	Anno	Oggetto	Beneficiario	Importo/Euro	Impegni
1873	2025	Pagamento retribuzioni	dipendenti	1.284,70.-	140693
1874	2025	Oneri riflessi	Enti vari	343,15.-	140736

3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;

4. di dare atto che il presente provvedimento viene assunto nel rispetto delle disposizioni provinciali in materia di finanza locale;

5. di precisare che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio finanziario;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., è possibile esperire ricorso secondo la disciplina di cui al combinato disposto dell'art. 63 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e dell'art. 409 c.p.c., in base ai quali le controversie in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle P.A. sono devolute alla giurisdizione del giudice ordinario competente per territorio, in funzione di Giudice del Lavoro. E' data la facoltà di esperire preventivamente il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 e seguenti del c.p.c.

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Cod. Bil e Cap	Anno	Oggetto	Beneficiario	N. Impegno	Tipo
12011.01.01873	2025	RETRIBUZIONI AL PERSONALE ANNO 2025	DIPENDENTI DIVERSI	140693	U
12011.01.01874	2025	CONTRIBUTI SU RETRIBUZIONI ANNO 2025		140736	U

GIORGIO OSELE / ArubaPEC S.p.A.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005;
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Pratica istruita e presentata da:

Ufficio Personale - Michelotti Elisabetta

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente determinazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e comunicata p.c. mediante segnalazione informatica a:

Ufficio Presenze

Ufficio Stipendi
